

SERIE C. I gardesani, reduci da 3 pareggi consecutivi, ospitano la neopromossa Mestre che in classifica ha 2 punti in più

La Feralpi Salò resta senza parole per provare a cantare vittoria

L'allenatore Serena preferisce rimanere in silenzio alla vigilia
Dubbio sul modulo: difesa a 3 o a 4?
Il portiere Caglioni recupera: gioca

Sergio Zanca

Dopo 4 risultati utili (vittoria contro il Fano, e 3 pareggi consecutivi a Vicenza, col Pordenone e a Teramo), la Feralpi Salò confida nella cinquina, e in un risultato pieno. Anche perché i 9 punti racimolati costituiscono un bottino inferiore alle attese.

Al «Turina arriva il Mestre, che, pur essendo una neo promossa, con l'obiettivo di una salvezza tranquilla, è già a quota 11, frutto di 3 successi (3-1 a Bergamo con l'Albino-Leffe, 2-1 sulla Triestina, 3-0 a tavolino col Modena) e 2 pareggi (1-1 sia col Teramo che col Gubbio). I «ko»: 0-1 a Fermo e 1-2 con la Sambenedettese.

MICHELE SERENA ritrova il suo passato. L'allenatore dei gardesani è di Mestre e proprio nella squadra della sua città ha debuttato da calciatore tra i professionisti, in C2, a 17 anni, nella stagione 1986-87. Tra i compagni l'attaccante Bressani, che ha indossato anche la maglia del Brescia. Al termine hanno conquistato la promozione l'Ospitaletto di Gigi Manfredi e il Pavia di Gianni Bui. I veneti, guidati da Franco Fontana, hanno chiuso al terzo posto. La fusione col Venezia ha irrobustito l'organico e permesso di compiere una brillante volata agli ordini di Ferruccio Mazzola, salendo in C1 con il Mantova di Mariolino Corso. Nel gennaio '90 Serena è passato alla Juventus di Dino Zoff, iniziando una carriera di alto livello, che lo ha portato a giocare con Verona, Sampdoria, Fiorentina, Atletico Madrid, Parma e Inter.

Ieri pomeriggio, ultimata la rifinitura, il tecnico è arrivato in sala stampa ma è restato in silenzio. Al suo posto ha parlato il suo vice Davide Zanon. Quando gli si chiede se la Feralpi Salò riproporrà il modulo 4-3-1-2 o se tornerà

al 3-5-2, applicato fin dalle amichevoli estive, Zanon risponde che «in questi giorni sono stati provati vari schemi e una decisione verrà presa in extremis. Il doppio 0-0 contro Pordenone e Teramo ha dato continuità ai risultati e migliorato l'autostima del gruppo. Giovedì è mancato solo il gol».

Sul giorno in meno di riposo, e sugli avversari: «I ragazzi hanno lavorato bene, così da recuperare le fatiche nel modo giusto. Il Mestre? Compagine bene organizzata. In attacco Neto Pereira regala giocate di qualità».

Sodinha, l'altro big, dovrebbe partire dalla panchina. L'anno scorso l'ex del Brescia ha preso per mano il Mantova, espugnando il «Turina», e infliggendo a Serena la sconfitta nel giorno del suo ritorno dopo l'allontanamento di Antonino Asta.

Nel Mestre c'è Gagno, che ha disputato la prima gara di campionato in B con il Brescia ad Avellino, si alterna in porta con Favaro. Tra i centrocampisti c'è il neozelandese Niko Kirwan, figlio di John, allenatore dell'Italia di rugby dal 2003 al 2006 e campione del mondo con gli All Blacks nel 1987.

LA FERALPI SALÒ deve schiacciare il piede sull'acceleratore, cercando di creare superiorità numerica nel settore di mezzo, e, soprattutto, trovare la strada della rete con maggiore convinzione. Insieme al derelitto Modena, fanalino di coda, è l'unica ad avere segnato con soli due giocatori: Guerra, autore di 6 reti e capocannoniere del girone, e Martin. Occorre che si sbloccino anche le altre punte.

Oggi mancherà Mattia Marchi. Ha riportato una sublussazione alla spalla, ne avrà per alcune settimane: il suo calvario continua. Sta bene, invece, il portiere Caglioni: superato il malanno accusato a Teramo. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Così in campo

Feralpi Salò

Stadio Turina, ore 18.30

Mestre

3-5-2

Arbitro: **Rossetti di Ancona**

3-5-2

Allenatore:
Serena

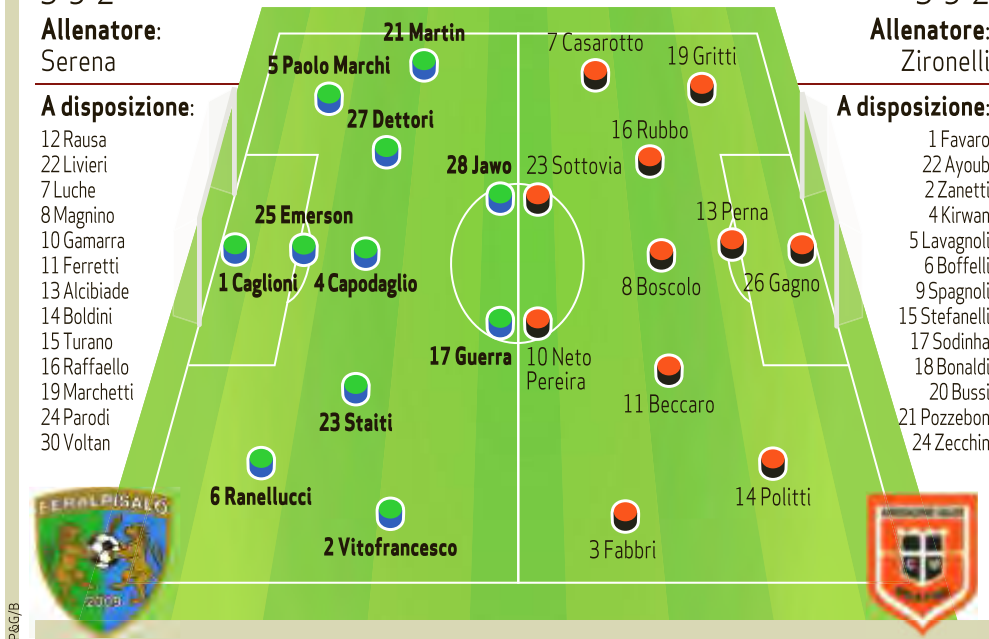
Allenatore:
Zironelli

A disposizione:

12 Rausa
22 Livieri
7 Luche
8 Magnino
10 Gamarra
11 Ferretti
13 Alcibiade
14 Boldini
15 Turano
16 Raffaello
19 Marchetti
24 Parodi
30 Voltan

A disposizione:

1 Favaro
22 Ayoub
2 Zanetti
4 Kirwan
5 Lavagnoli
6 Boffelli
9 Spagnoli
15 Stefanelli
17 Sodinha
18 Bonaldi
20 Bussi
21 Pozzebon
24 Zecchin



PGG/B

L'INTERVISTA

di **Alessandro Maffessoli**

FELIPE SODINHA

«Felice a Mestre ma ho sempre Brescia nel cuore»



Felpie Sodinha, 29 anni, in tribuna al Rigamonti una settimana fa

Il ritiro è solo un lontano ricordo. Felipe Sodinha ha ritrovato la gioia più grande, il calcio giocato, grazie a voglia e passione. E oggi pomeriggio tornerà nel Bresciano da avversario, protagonista con il Mestre nello stadio che il 12 febbraio scorso lo vide debuttare con la maglia del Mantova.

Una specie di derby per chi ha vestito in passato la maglia del Brescia.

Non giocando nel Brescia non lo posso ritenere tale, ma sono contento di tornare e di essere a disposizione del Mestre in una partita così importante.

Come giudica i suoi prossimi avversari?

La Feralpi Salò è una squadra allestita per puntare ai vertici del campionato, formata da giocatori importanti e di valore. Questa gara sarà molto impegnativa per noi, ma ci siamo preparati bene e scenderemo in campo per giocare una grande partita.

Come sta vivendo questa nuova esperienza con il Mestre?

Mi sto trovando molto bene in questa nuova realtà: c'è buon affiatamento coi compagni, la dirigenza e anche coi tifosi.

In fondo non è difficile andare d'accordo con lei...

Sono un ragazzo normale e mi piace fare amicizia con le persone: è nel mio carattere. Ovunque sono andato è stato così.

A Brescia in modo particolare, considerando che sono in molti a ricordarla con affetto.

Ho tanti amici a Brescia e di questo non posso che essere felice e orgoglioso. Alla città sono legato in maniera particolare e mi ritengo un tifoso del Brescia.

Quale giudizio può trarre sul nuovo corso del Brescia?

Non conosco di persona il

presidente Cellino ma so che ha fatto ottime cose nelle precedenti esperienze. Per quanto riguarda la squadra spero col cuore che possa tornare in serie A quanto prima: appena posso vengo allo stadio a fare il tifo ed entrare al «Rigamonti» è sempre una grande emozione.

Una curiosità: come mai ha scelto la maglia numero 17?

Mi sarebbe piaciuto indossare la 10 o la 7 in alternativa, ma entrambe erano già state assegnate. Così ho scelto un numero che li racchiudesse insieme: la prima cifra del 10 e il 7.



Nicholas Caglioni, 34 anni, portiere della Feralpi Salò

Lega Pro

Girone B - 8ª giornata

OGGI

A.J. Fano-Renate	14:30
Bassano-Teramo	14:30
Modena-Albinoleffe	14:30
Pordenone-Ravenna	14:30
Feralpi Salò-Mestre	18:30
Padova-Sudtirolo	18:30
Sambenedettese-Santarcangelo	18:30

DOMANI

Reggiana-Vicenza	18:30
Triestina-Fermana	20:30
Riposa: Gubbio	

CLASSIFICA

Bassano	16
Renate*	15
Pordenone	15
Sambenedettese	15
Vicenza*	14
Padova*	13
Fermana	11
Mestre	11
Albinoleffe	10
Feralpi Salò	9
Ravenna	9
Sudtirolo	8
Triestina*	6
Teramo*	6
Reggiana*	5
Gubbio	5
Santarcangelo	4
Fano*	3
Modena	0

* Una partita in meno

PGG/B